



Regolamento Omologazione Impianti Sportivi

Sezione Regole e Procedure – 2017 -

1 - GENERALITA'

Il presente regolamento federale ha lo scopo di definire:

- Tipologia degli impianti sui quali viene svolta l'attività
- Procedure per l'Omologazione
- Costi delle omologazioni
- Modalità di individuazione e formazione degli Ispettori Tecnici
- Archivio degli Impianti

2 - TIPOLOGIA IMPIANTI

La FMI svolge la propria attività istituzionale su Impianti Sportivi che, per lo scopo, debbono acquisire una apposita Omologazione Federale in funzione di:

- a) tipologia (permanenti e provvisori)
- b) categoria (1[^], 2[^], 3[^], 4[^], 5[^])

2.1 IMPIANTI PERMANENTI

Sono impianti che una volta costruiti, rimangono attivi per molti anni.

Nel tempo, possono essere sottoposti a lavori che, in funzione della loro importanza, si suddividono in:

2.1.1 lavori di manutenzione ordinaria: di cui all'art. 31 lettera a) della legge del 5/8/1978 n. 457, si intendono i lavori che vengono effettuati per tenere in efficienza l'impianto senza alterare i parametri generali e la funzionalità sportiva dello stesso (dimensioni della pista, caratteristiche del paddock e dei relativi edifici, caratteristiche della zona pubblico ecc) a meno di piccole variazioni dovute alla natura stessa del materiale con il quale è realizzato l'impianto. Tali lavori lasciano inalterata l'omologa in essere.

2.1.2 lavori di adattamento della pista: si intendono i lavori che devono essere effettuati per poter adattare il tracciato alle indicazioni dei tecnici del Comitato Impianti della FMI e/o a nuove normative nazionali ed internazionali.

Tali lavori, interessano esclusivamente la pista e le aree e attrezzature ad essa strettamente correlate e non alterano la funzionalità complessiva dell'impianto, le strutture a servizio, le aree accessorie, i volumi presenti e la superficie destinata alle singole zone (pista, paddock, pubblico).

I lavori di adattamento, sospendono l'omologa in essere che potrà essere riattivata, previa comunicazione di termine lavori e successivo sopralluogo di verifica, da richiedere come specificato più avanti all'art. 4.2.

2.1.3 lavori di nuova realizzazione o di ristrutturazione: si intendono i lavori che vengono effettuati quando si realizza ex novo o si interviene su un impianto esistente con opere di ristrutturazione o completamento, ad esclusione delle opere previste al precedente art. 2.1.2.

La ristrutturazione fa decadere l'omologa in essere che potrà essere rinnovata a lavori ultimati, secondo la procedura utilizzata per i nuovi impianti come specificato più avanti all'art 4.3.



FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

2.2 IMPIANTI PROVVISORI

Sono impianti che vengono realizzati per l'effettuazione di una singola manifestazione/competizione al termine della quale vengono completamente smantellati e la loro area di sedime ritorna nella situazione precedente.

3 - TIPOLOGIA OMOLOGHE

La FMI per lo svolgimento dell'attività sotto la propria egida, prevede il rilascio delle seguenti omologazioni:

a) Omologa Permanente:

• Omologa per l'attività agonistica

abilita allo svolgimento di gare effettuate sotto l'egida della F.M.I. e di prove ad esse correlate gli impianti specificatamente attrezzati, come previsto nella Normativa Impianti

• Omologa per le attività di allenamento

abilita allo svolgimento di allenamenti, anche individuali, purché effettuati "esclusivamente" da piloti tesserati F.M.I. in possesso della licenza sportiva prevista dalla Circolare Licenze dell'anno in corso, nell'ambito della propria specialità gli impianti di esercizio specificatamente attrezzati, come previsto nella Normativa Impianti

L'omologa permanente permette lo svolgimento dell'attività riportata nello specifico Certificato di omologazione alla condizione essenziale che vengano scrupolosamente osservate le prescrizioni in esso contenute e che non vengano apportate modifiche all'impianto.

L'omologa permanente ha validità temporale di un anno. Le omologhe rilasciate entro il 30/09 avranno scadenza, comunque, al 31/12 dell'anno in corso. Le omologhe rilasciate dopo il 30/09, invece, saranno prorogate d'ufficio e scadranno al 31/12 dell'anno successivo.

- Gli Ispettori tecnici del Comitato Impianti procederanno al sopralluogo degli impianti per il rinnovo della Omologa nel periodo compreso tra il 1° Novembre ed il 31 Marzo.
- Per tutti gli impianti che alla fine del sopralluogo avranno avuto il nulla-osta all'omologa da parte dell'ispettore, l'ufficio rilascerà i nuovi certificati di omologa in tempi congrui e comunque non oltre il 30 Aprile.
- Tutte le omologhe in scadenza al 31.12 dell'anno precedente sono da ritenere prorogate fino al rilascio del nuovo certificato di omologa o fino al 30 di Aprile. Scaduto tale termine gli impianti che non avranno ricevuto il Certificato di Omologa saranno da ritenere non più omologati.
- La proroga di validità di cui sopra non si applica agli impianti che, per un qualsiasi motivo, non saranno ritenuti omologabili dall'Ispettore o dall'Ufficio; essi riceveranno comunicazione in tal senso e verranno tolti dal sistema informatico della FMI
-

b) Omologa Provvisoria:

L'omologa provvisoria viene rilasciata nei seguenti casi:

- 1) Impianto provvisorio realizzato appositamente per un singolo evento;
- 2) Impianto permanente non omologato dalla FMI che desideri ospitare un singolo evento sotto l'egida della FMI
- 3) Impianto permanente già omologato per le attività di allenamento dalla FMI che voglia ospitare un singolo evento, ma che allo scopo necessiti di adeguamenti, poiché presenta caratteristiche delle strutture accessorie allo spazio di attività (strutture e servizi per gli atleti, strutture e servizi per il pubblico, ecc.) non in linea con quanto richiesto dalla normativa impianti per il livello di competizione prevista.



FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

Nei casi 1) e 2) viene rilasciato dalla FMI, attraverso gli Ispettori Tecnici del Comitato Impianti, un certificato di omologa provvisoria per lo svolgimento di singole manifestazioni sportive/agonistiche, che ha validità temporale fino al termine delle stesse.

Nel caso 3) il rilascio dell'autorizzazione alla competizione viene demandato al Direttore di Gara di ogni singolo evento ed ha validità temporale fino al suo termine.

Il Direttore di Gara può rilasciare l'autorizzazione provvisoria solo a condizione che:

- Sia in corso di validità l'omologazione permanente per allenamento rilasciata dalla FMI per la pista e le aree ad essa collegate ed il tracciato risulti conforme all'omologa permanente in corso;
- In aggiunta a quelle permanenti siano state realizzate tutte le opere temporanee necessarie a rendere l'impianto provvisorio conforme a quello permanente per il livello di competizione previsto (strutture e servizi per gli atleti, strutture e servizi per il pubblico, ecc.);
- Siano stati espressi dalle autorità competenti tutti i pareri favorevoli in merito alla sicurezza degli spettatori richiesti dalle vigenti normative per le manifestazioni occasionali (art. 12 del DM 18/03/96 e s.m.i.).

4 - ACQUISIZIONE E RILASCIO OMOLOGHE PERMANENTI

L'Omologa F.M.I. può essere acquisita esclusivamente a seguito di sopralluogo con esito positivo, regolarità documentale e pagamento della specifica tassa.

La FMI rilascia l'Omologa a seguito di:

- Pagamento dei Diritti di Segreteria e trasmissione della relativa contabile all'ufficio impianti FMI (in sua assenza la procedura di Omologa non verrà attivata)
- Sopralluogo, con esito positivo, dell'Ispettore Tecnico del Comitato Impianti
- Valutazione positiva del Verbale di Sopralluogo, appositamente redatto in occasione dell'ispezione, della specifica documentazione grafica a completamento dello stesso.
- Presenza del Parere in Linea Tecnico Sportiva rilasciato dal CONI, ove previsto

La procedura per l'acquisizione dell'omologa "permanente" è diversa in funzione del precedente stato di fatto.

4.1 SCADENZA NATURALE DELL'OMOLOGA

Alla scadenza dell'omologa sarà programmata d'ufficio un apposito sopralluogo per il rinnovo, tranne in caso di specifica comunicazione di rifiuto/disdetta da parte dei Titolari/Gestori dell'impianto.

In sede di sopralluogo, per una corretta valutazione dell'Impianto, all'Ispettore Tecnico incaricato deve essere consegnata copia della documentazione grafica oltre ad una planimetria della pista formato A4 o A3 che verrà utilizzata per l'individuazione delle prescrizioni e di conseguenza andrà a far parte integrante del verbale di omologa. Qualora la documentazione sia stata già depositata presso l'ufficio impianti e non siano state apportate modifiche al tracciato, sarà sufficiente la sola planimetria formato A4 o A3.

4.1.1 Ispezione con esito positivo

Al termine dell'ispezione con esito positivo, l'Ispettore Tecnico redige un apposito Verbale di Sopralluogo da completare con la documentazione grafica ricevuta in sede di ispezione.

Nel Verbale di Sopralluogo vengono riportati anche gli eventuali dispositivi di sicurezza di tipo aggiuntivo, rispetto a quelli normalmente presenti, necessari per lo svolgimento dell'attività.

La responsabilità della loro presenza e della corretta installazione è:

- 1) in allenamento: del Responsabile dell'Impianto;
- 2) in gara; del Direttore di Gara designato.

L'Ispettore trasmetterà il suo verbale di ispezione all'ufficio impianti, esaminati i risultati della ispezione rilascerà il certificato di omologa o comunicherà il diniego specificando i motivi ostativi al rilascio. Tali comunicazioni dovranno avvenire entro e non oltre giorni 30 dalla data del sopralluogo salvo cause di forza maggiore



FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

Il Verbale di Sopralluogo, la documentazione grafica acclusa e la copia dell'avvenuto pagamento della tassa di sopralluogo costituiscono gli atti essenziali per la registrazione dell'Omologa.

4.1.2 Carenza documentale

Qualora nel corso del sopralluogo l'impianto venisse trovato omologabile ma dovesse emergere una carenza documentale, il rilascio dell'Omologa sarà sospeso fino alla trasmissione della nuova documentazione richiesta dall'ispettore in sede di sopralluogo mediante la compilazione dell'attestato di carenza documentale.

Tale documentazione dovrà pervenire entro 30 gg dalla data dell'attestato.

Trascorso tale termine la pratica verrà archiviata senza il rilascio del certificato di omologa.

Per il rilascio dell'Omologazione dovrà essere istruita ex novo mediante pagamento della nuova tassa e nuova ispezione.

4.1.3 Ispezione con esito negativo

Qualora nel corso del sopralluogo emergano lavori da eseguire e/o modifiche da apportare all'impianto, l'Ispettore Tecnico redigerà un apposito **Verbale di Sopralluogo di Esito Negativo**, indicando nello stesso i lavori da eseguire al fine di renderlo omologabile.

Copia di tale Verbale va rilasciata al titolare dell'impianto e, all'Ufficio Impianti.

Il Titolare/Gestore dell'impianto, ultimati i lavori di realizzazione dei lavori/modifiche prescritte, dovrà richiedere alla F.M.I. - Ufficio Impianti un nuovo sopralluogo utilizzando il fac-simile all'allegato "B" con acclusa la documentazione grafica specifica, redatta conformemente all'Art. 7 della Normativa Impianti Sezione Comune e copia del pagamento della relativa tassa di sopralluogo.

L'ufficio impianti, ricevuta la nuova richiesta, ne darà comunicazione all'ispettore che aveva effettuato il sopralluogo con esito negativo, il quale attiverà una nuova procedura di omologa sulla base di quanto sopra.

4.2 SOSPENSIONE DELL'OMOLOGA A SEGUITO DI LAVORI DI ADATTAMENTO

In caso di sospensione dell'omologa a seguito di lavori di adattamento richiesti dall'Ispettore Tecnico della FMI durante il sopralluogo e/o derivanti da nuove normative nazionali ed internazionali, il responsabile dell'impianto dovrà richiedere alla F.M.I. - Ufficio Impianti il sopralluogo per il ripristino dell'omologa, utilizzando il fac-simile all'allegato "B" con acclusa la documentazione grafica specifica, redatta conformemente all'Art. 7 della Normativa Impianti Sezione Comune. per il tipo di impianto in predicato e copia del pagamento della relativa tassa di sopralluogo.

L'ufficio impianti, ricevuta la nuova richiesta, ne darà comunicazione all'ispettore che aveva richiesto i lavori di adattamento, il quale attiverà una visita di controllo dei lavori ed una nuova procedura di omologa sulla base di quanto sopra.

4.3 NUOVI IMPIANTI O RISTRUTTURAZIONE DI IMPIANTI ESISTENTI

Per la realizzazione di un nuovo impianto o per la ristrutturazione di un impianto esistente (così come definiti al punto 2) per il quale necessita l'Omologazione, è obbligatorio che il progetto venga sottoposto alla F.M.I. per il rilascio di un Visto Tecnico favorevole da parte del Comitato Impianti.

La richiesta va inoltrata alla F.M.I. - Ufficio Impianti utilizzando il fac-simile all'allegato "D" con acclusa:

- 1) la documentazione grafica specifica, redatta conformemente all'Art. 7 della Normativa Impianti Sezione Comune"
- 2) copia del pagamento della relativa tassa di esame progetto di cui alla Tabella Importi diritti di segreteria



FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

Al ricevimento della pratica, l'ufficio impianti esaminerà la documentazione e, qualora essa risultasse completa, verrà esaminata dal comitato impianti nella prima riunione utile che rilascerà il proprio parere; qualora invece la documentazione dovesse risultare carente, l'ufficio impianti comunicherà al richiedente le carenze chiedendo l'integrazione dei documenti mancanti o realizzati in maniera difforme alla normativa

Una volta ricevuta l'integrazione documentale, la pratica verrà trasmessa al Comitato Impianti per l'emissione del parere.

Qualora invece trascorsi 60 giorni dalla richiesta non dovesse pervenire la documentazione mancante, la pratica verrà archiviata e per l'ottenimento del parere bisognerà avviare una nuova procedura.

Alla fine dei lavori di costruzione, per il rilascio dell'Omologazione, dovrà essere inoltrata richiesta alla F.M.I. Ufficio Impianti.

La richiesta va inoltrata utilizzando il fac-simile all'allegato "B" con acclusa:

- 1) La documentazione grafica specifica, redatta conformemente all'Art. 7 della Normativa Impianti Sezione Comune sulla quale è stato espresso Visto Tecnico favorevole da parte del Comitato Impianti;
- 2) Copia del pagamento della relativa tassa di sopralluogo da parte del Tecnico;
- 3) Copia del Parere in linea tecnico sportiva, come prescritto dall'art. 6 del Regolamento CONI sui "Principi informativi per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva".

Al ricevimento della documentazione di cui sopra, l'ufficio impianti nominerà un ispettore tecnico per il sopralluogo finale. L'ispettore concorderà direttamente con il richiedente del sopralluogo. Effettuato il sopralluogo, l'ispettore trasmetterà il suo verbale di ispezione all'ufficio impianti, il quale esaminerà i risultati della ispezione e rilascerà il certificato di omologa o comunicherà il diniego specificando i motivi ostativi al rilascio.

4.4 OMOLOGA IMPIANTI ESISTENTI

In caso di Omologa di Impianti esistenti che non siano mai stati Omologati dalla F.M.I., ma che siano dotati di parere il Linea Tecnico Sportiva del Coni o di Parere di Conformità del CONI il certificato di Omologa potrà essere rilasciato solo dopo che il Comitato Impianti abbia analizzato gli elaborati grafici presentati e abbia rilasciato un **visto di conformità** alle Normative della F.M.I.

4.5 MODIFICHE ALLA NORMATIVA

In caso di modifica della Normativa di Omologazione, sarà cura della F.M.I. darne opportuna informazione. In tal caso, i Titolari/Gestori dovranno adattare i loro Impianti alla nuova Normativa ed attivare una nuova procedura di omologazione seguendo il percorso di cui al punto 4.2 precedente.

4.6 ISPEZIONI D'UFFICIO

Nel caso in cui la F.M.I. decidesse di eseguire Ispezioni d'Ufficio, ne verrà data comunicazione al Titolare/Gestore dell'Impianto.

Le ispezioni d'ufficio restano a totale carico della FMI. Qualora però dalle ispezioni d'ufficio dovessero emergere problematiche che portano alla decadenza dell'omologa, la riattivazione della stessa dovrà essere richiesta dall'impianto secondo la procedura prevista al punto 4.2 precedente.

5 - ACQUISIZIONE E RILASCIO OMOLOGHE PER IMPIANTI PROVVISORI

Per acquisire l'omologa degli impianti provvisori è necessario richiedere un sopralluogo alla F.M.I. - Ufficio Impianti, utilizzando il fac-simile all'allegato "C" con acclusa la documentazione grafica specifica, redatta conformemente all'Art. 7 della Normativa Impianti Sezione Comune e copia del pagamento della relativa tassa.



FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

La richiesta di sopralluogo può essere inoltrata anche dagli organizzatori della manifestazione. L'Ispezore Tecnico incaricato effettuerà il sopralluogo nel giorno in cui viene allestito l'Impianto in modo che, qualora lo ritenga necessario, possa rilasciare suggerimenti e/o prescrizioni in tempo reale ed ottenere l'immediata modifica del tracciato, delle protezioni di sicurezza e delle strutture annesse ed il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori. In sede di sopralluogo, per una corretta valutazione dell'Impianto, all'Ispezore Tecnico incaricato deve essere consegnata documentazione grafica, così come allegata alla richiesta di sopralluogo.

5.1 ISPEZIONE CON ESITO POSITIVO

Al termine dell'ispezione con esito positivo, controllata la corretta applicazione delle eventuali modifiche e/o prescrizioni richieste, l'Ispezore rilascia un'Omologa provvisoria, valida esclusivamente per il periodo necessario allo svolgimento delle gare previste nel Regolamento Particolare della manifestazione.

Al termine della manifestazione il Verbale di Sopralluogo perde ogni valore ed efficacia e l'Omologa decade automaticamente.

5.2 ISPEZIONE CON ESITO NEGATIVO

Qualora l'impianto risultasse non omologabile a causa di lavori e/o modifiche sostanziali che non possano essere realizzati nei tempi utili del sopralluogo e della manifestazione, l'Ispezore rilascerà un apposito Verbale di Sopralluogo di Esito Negativo e la manifestazione non potrà avere seguito.

6 – DIRITTI DI SEGRETERIA

Per lo svolgimento dell'attività di ispezione, controllo, rilascio certificati di omologa, pareri preventivi in sede o in sito, archiviazione degli impianti la Federazione Motociclistica Italiana prevede la corresponsione da parte dei richiedenti di una tassa denominata diritti di segreteria. L'importo dei diritti di segreteria viene calcolato sulla base della tipologia e categoria del circuito e sulla complessità del lavoro che viene svolto dagli Ispettori Tecnici in sede di sopralluogo e dalla segreteria per il lavoro d'ufficio.

Tali Importi sono indicati nella **TABELLA DIRITTI DI SEGRETERIA**

7 - TEMPISTICA PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE SOPRALLUOGO

7.1 OMOLOGHE PERMANENTI

La richiesta di sopralluogo per le Omologazioni di tipo permanente, corredata da tutta la documentazione prevista, dovrà pervenire alla FMI - Ufficio Impianti almeno 30gg. dalla data per cui necessità l'omologazione stessa.

7.2 OMOLOGHE PROVVISORIE

La richiesta di sopralluogo per le Omologazioni di tipo provvisorio, corredata da tutta la documentazione prevista, dovrà pervenire alla FMI - Ufficio Impianti almeno 15gg dalla data per cui necessità l'omologazione. Fanno eccezione alla presente regola gli impianti provvisori per le competizioni di supermoto per i quali la domanda va presentata 30 giorni prima della data della competizione

7.3 IMPIANTI VELOCITÀ IN SALITA

La richiesta di sopralluogo per gli Impianti provvisori di Velocità in Salita, corredata da tutta la documentazione prevista, dovrà pervenire all'Ufficio Impianti 45gg. dalla data per cui necessità l'omologazione.



FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

Nota bene

Qualsiasi richiesta di sopralluogo che pervenga mancante e/o carente degli elaborati grafici specifici, sarà considerata sospesa fino al completamento/regolarizzazione degli atti. In questo caso le scadenze sopra indicate vanno riferite alla data in cui la documentazione verrà regolarmente completata.

Sovrattassa per diritto d'urgenza

impianti permanenti

- **50%** della tassa di sopralluogo per le richieste pervenute in FMI **da 30 a 15 giorni** prima della manifestazione
- **100%** della tassa di sopralluogo per le richieste pervenute in FMI **da 14 a 7 giorni** prima della manifestazione

impianti provvisori

- **50%** della tassa di sopralluogo per le richieste pervenute in FMI **da 15 a 7 giorni** prima della manifestazione
- **100%** della tassa di sopralluogo per le richieste pervenute in FMI **da 6 a 3 giorni** prima della manifestazione

Impianti provvisori di supermoto

► la richiesta completa della documentazione, dovrà pervenire tassativamente 30 giorni prima della competizione.

velocità in salita

► la richiesta completa della documentazione, dovrà pervenire tassativamente 45 giorni prima della competizione.

La data di riferimento, viene calcolata a richiesta completa di tutta la documentazione prevista. Le richieste che dovessero pervenire in periodi successivi alle scadenze indicate (meno di 7 gg dalla competizione per i permanenti e meno di 3gg dalla competizione per i provvisori) non garantiranno l'effettuazione del sopralluogo per il rilascio di omologa.

8 – MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE E FORMAZIONE DEGLI ISPETTORI TECNCI

La FMI si avvale per il compito di ispezione ed omologazione degli impianti sportivi di sua competenza di un certo numero di figure capaci denominati "ISPETTORI TECNICI" inquadrati in una struttura denominata "COMITATO IMPIANTI" e che espletano la loro attività su incarico del Coordinatore del Comitato Impianti.

8.1 INDIVIDUAZIONE DEGLI ISPETTORI TECNICI

Gli ispettori tecnici vengono individuati dal Coordinatore del Comitato Impianti periodicamente in base alle necessità dettate dal turn-over o dall'aumento dell'attività, tra persone che ne facciano richiesta e siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Titolo di studio di scuola media superiore o laurea possibilmente con indirizzo tecnico o legale
- Comprovata esperienza nel settore come pilota o progettista o avendo svolto attività collaterali nella Federazione (Direttore di Gara, Commissario) che lo hanno portato a diretto contatto con i campi di gara.



FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

8.2 FORMAZIONE DEGLI ISPETTORI TECNICI

Gli Ispettori Tecnici per ottenere l'abilitazione devono seguire un seminario abilitativo tenuto dal Coordinatore del Comitato Impianti utilizzando i componenti dello stesso e/o dirigenti federali e devono superare un test finale.

Una volta superato il test finale, la qualifica di Ispettore Tecnico Viene rilasciata formalmente dal Consiglio Federale su proposta del Coordinatore del Comitato Impianti.

Nel tempo questa qualifica viene mantenuta partecipando con assiduità all'attività ispettiva e mediante la presenza, almeno biennale, alle riunioni che il Comitato Impianti organizza allo scopo di aggiornare gli Ispettori Tecnici sulle modifiche alle normative e sugli aggiornamenti tecnologici degli impianti.

8.3 FORMAZIONE DEGLI ISPETTORI TECNICI

Vanno evitate tutte le situazioni di incompatibilità, tra cui quelle individuabili dal Codice di Comportamento Sportivo approvato dal Consiglio Nazionale del CONI.

In particolare l'Ispettore Tecnico

- Non può prendere parte all'Omologazione di un impianto nel quale sia stato coinvolto professionalmente (a es progettista, direttore dei lavori)
- Non può avere rapporti di lavoro in atto con ditte realizzatrici di impianti sportivi e/o attrezzature sportive e/o prodotti e sistemi per impianti sportivi

9 – ARCHIVIO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Tutte le Omologazioni emesse nel tempo dalla FMI vengono registrate nell'Archivio Impianti Omologati dove, in forma digitale, vengono consegnati

- I certificati di omologa con i relativi allegati
- I verbali di sopralluogo redatti dagli Ispettori Tecnici
- La documentazione grafica fornita dai richiedenti

I certificati di Omologa ed i Verbali di Sopralluogo vengono anche conservati in forma cartacea